

**comitato  
regionale  
per le comunicazioni  
del  
friuli venezia giulia**

**Relazione  
sull'attività svolta  
2011**

CO  
RE  
COM

COMITATO REGIONALE  
PER LE COMUNICAZIONI

**EVG**



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale



**comitato  
regionale  
per le comunicazioni  
del  
friuli venezia giulia**

# **Relazione sull'attività svolta 2011**

**approvata con deliberazione n. 21 del 14 marzo 2012**



## **Presentazione**

Nel 2011 si è celebrato il decennale dell'istituzione del Corecom nella regione Friuli Venezia Giulia e l'occasione è stata preziosa per ricordare il valido e appassionato lavoro di quanti ci hanno preceduto alla presidenza o nel comitato di un organismo che, anno dopo anno, ha saputo raggiungere un buon livello di efficienza, al servizio di quanti vivono in questa terra.

E' stato anche il primo anno pieno per il digitale; e ormai, esperienza alla mano e dati raccolti nei nostri comuni, possiamo dire che la transizione dall'analogico si è compiuta bene, forse meglio di qualunque altra regione d'Italia, pur nelle difficoltà di un territorio che sfortunatamente è fra i più esposti del Paese a ricezioni cattive del segnale (nelle zone montane) e alle interferenze (con Slovenia e Croazia).

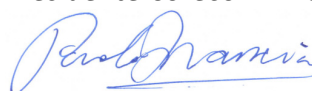
La Regione ha fatto la sua parte, il Corecom pure. Ma il merito principale è della gente di qui, che, come in mille altre situazioni, non si è certo smarrita innanzi a un cambiamento definito epocale e che in Friuli Venezia Giulia è stato assorbito con facilità.

E tuttavia è stato purtroppo anche un anno difficile, per le emittenti che vi operano e che non sono state ricompensate, né in contributi pubblici né in ritorni di 'audience' (e, in conseguenza, di pubblicità) per i massicci investimenti che hanno dovuto sopportare. Anzi, se il 2010 era stato un anno duro, il 2011 lo è stato ancora di più e – ahinoi – nel 2012 andrà ancora peggio. Si ha un bel da dire sull'importanza delle tv regionali o con bacini ancora più ridotti, portatrici di informazione spicciola e vicina alla popolazione e cosiddetti baluardi della democrazia. Ma dietro tante chiacchiere, poco o nulla. E anche il cambio di governo a Roma non sembra avere portato attenzione all'emittenza locale. La danza la menano sempre i colossi nazionali e non è difficile prevedere che fra pochi anni il numero e la qualità delle tv regionali si assottiglierà ancora. Logico compimento di un preciso disegno.

E' questa la grande preoccupazione che manifestiamo nel quarto anno del nostro mandato. Posti di lavoro a rischio per giornalisti e tecnici. Comunicazione locale sempre più povera per scarsità di mezzi. Contributi che da Roma arrivano 'tagliati' (un esempio su tutti: i 240 milioni, poi diventati 400, promessi per i rimborsi alle società televisive per lo 'scippo' delle frequenze 61-69 messe all'asta per i 'big' della telefonia, con il ministro Passera sono 'volati' via: 174 milioni 600 mila in tutto) tagliati, dicevamo, e comunque elargiti sempre in ritardo.

Chi lavora nelle aziende editoriali, tv e radio, ma anche giornali, sembra condannato a una sofferenza eterna. Va a loro un sentito 'grazie' e un 'grazie' anche a chi – telespettatori, radioascoltatori e lettori – in ogni caso li aiuta a sopravvivere, scegliendo i loro programmi e sfogliando le pagine dei loro giornali. Sempre vicini a questa terra e a chi, in un modo o in altro, la racconta.

*Paolo Francia*  
Presidente Corecom FVG





## RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2011

(ex art. 11 L.R. 10 aprile 2001, n. 11)

### Sommario

Introduzione

#### **1. PARTE PRIMA – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

- 1.1 LA MISSIONE ISTITUZIONALE
- 1.2 IL QUADRO NORMATIVO
- 1.3 LA VISIONE DI MANDATO
- 1.4 IL PROGRAMMA 2011
- 1.5 LE PRIORITA'
- 1.6 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
- 1.7 LA STRATEGIA PROGRAMMATICA 2011
- 1.8 LE RISORSE
- 1.8.1 Le risorse finanziarie
- 1.8.2 Le risorse umane
- 1.9 LE RISORSE TECNOLOGICHE
- 1.9.1 Il progetto deco – dematerializzazione e cambiamento organizzativo

#### **2. PARTE SECONDA – LE ATTIVITA'**

- 2.1 LE FUNZIONI DELEGATE
- 2.1.1 La vigilanza nella materia della *tutela dei minori*
- 2.1.2 La vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla *pubblicazione e diffusione dei sondaggi* sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale
- 2.1.3 L'esercizio del *diritto di rettifica*
- 2.1.4 Il tentativo di *conciliazione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale
- 2.1.4.1 I seminari di formazione
- 2.1.4.2 Il contenzioso in numeri
- 2.1.4.3 I rapporti con operatori ed utenti
- 2.1.5 La gestione del ROC
- 2.1.6 La vigilanza attraverso il monitoraggio
- 2.2 I PARERI
- 2.3 IL DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE
- 2.3.1 IL PROGETTO DIGI.TV
- 2.3.2 IL PROGETTO ASTRID
- 2.4 L'ACCESSO
- 2.5 LA PAR CONDICIO
- 2.6 I CONTRIBUTI STATALI ALLE EMITTENTI LOCALI
- 2.7 GLI EVENTI NEL CAMPO DELLA COMUNICAZIONE
- 2.7.1 La partecipazione a convegni e conferenze
- 2.7.2 La partecipazione a seminari di studio
- 2.8 I MONITORAGGI
- 2.9 LE PUBBLICAZIONI





## **RENDICONTAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2011**

(ex art. 11 L.R. 10 aprile 2001, n. 11)

### **1. PARTE PRIMA – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

#### **1.1 LA MISSIONE ISTITUZIONALE**

La Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 11 del 10 aprile 2001 “*Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzioni del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM FVG)*” ha istituito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, ai sensi dell’art. 1, comma 13, della Legge 31 luglio 1997, n. 249 “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”.

Il Comitato in carica, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 321 del 25 novembre 2008 per la durata di cinque anni, è così composto:

**Paolo Francia**, presidente

**Giancarlo Serafini**, vice presidente

**Franco Del Campo**, commissario

**Maria Lisa Garzitto**, commissario

**Paolo Panontin**, commissario.

Il CORECOM FVG è ubicato nella sede di via del Coroneo, 8 a Trieste.

#### **1.2 IL QUADRO NORMATIVO**

Il quadro normativo entro il quale il CORECOM FVG ha operato nell’anno 2011 non è mutato rispetto all’anno 2010 e, pertanto, per la sua descrizione si fa riferimento a quanto già esposto nella relazione consuntiva 2010, approvata con deliberazione n. 24 dd. 23 marzo 2011.

#### **1.3 LA VISIONE DI MANDATO**

In occasione dell’approvazione del Programma 2011 (delibera n. 69 del 31 agosto 2010 e successive integrazioni e modificazioni), il Comitato regionale per le comunicazioni del FVG aveva definito la propria visione del ruolo istituzionale del CORECOM FVG, rinnovando, anche dal punto di vista economico, l’impegno per l’attuazione delle proprie attività in ambito regionale.

In applicazione della legge istitutiva era stata destinata la massima attenzione alle funzioni di controllo e di vigilanza di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale a livello regionale, anche attraverso iniziative, studi e ricerche relative alla dimensione comunicativa ed informativa. Le materie trattate negli anni precedenti costituivano temi di grande rilievo per la cittadinanza e nell’occasione il CORECOM FVG aveva ritenuto di proseguire in quella direzione.

#### **1.4 IL PROGRAMMA 2011**

Il CORECOM FVG si era così impegnato a garantire nel corso del 2011:

### **Funzioni proprie e funzioni demandate**

- i monitoraggi e il controllo della “par condicio” (L. 28/2000 come modificata dalla L. 313/2003) sul servizio pubblico regionale (Rai) e sulle emittenti locali, oltre a procedere al “monitoraggio di ogni forma di comunicazione politica e istituzionale d’interesse regionale” (art. 7 comma 3, L.R. 11/2001).
- le istruttorie e i pareri relativi ai finanziamenti ministeriali alle emittenti televisive locali ai sensi dell’art. 45 della L. 448/98 (per importi pari orientativamente a circa 2,5 milioni di euro) e quelli, destinati a radio e tv locali, relativi alla realizzazione di programmi in lingua friulana;
- i “programmi dell’accesso”, attivati anche in sloveno ed in friulano, attraverso i quali viene garantita, a numerose associazioni, una puntuale presenza sul canale radio della RAI FVG.

### **Funzioni delegate dall’AgCom**

- Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;
- Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale (art. 32 e 33 D.Lgs. 177/2005);
- Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa locali;
- Svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra utenti ed enti gestori del servizio di telecomunicazioni e, laddove necessario, del procedimento di definizione di quelle conclusesi senza accordo tra le parti, nonché gestione delle richieste di provvedimenti temporanei volti al ripristino dell’utenza telefonica in corso di procedimenti di conciliazione ovvero definizione.

## **1.5 LE PRIORITÀ**

A tal fine il CORECOM FVG per espletare nel migliore dei modi le proprie funzioni si era riproposto di continuare a prestare piena attenzione alle funzioni di controllo e di vigilanza di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale a livello regionale, anche attraverso iniziative, studi e ricerche relative alla dimensione comunicativa ed informativa. Temi, tutti, di grande rilievo per la popolazione, di cui il CORECOM ha consapevolezza e che in questa sede si possono così richiamare:

1. esercitare le funzioni di *governo, garanzia e controllo* del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza regionale e locale;
2. provvedere al *monitoraggio* di ogni forma di *comunicazione politico-istituzionale* di interesse regionale anche attraverso la propria struttura già opportunamente potenziata;
3. svolgere attività di studio, di ricerca e monitoraggio, su materie attinenti alle comunicazioni, per le *istituzioni pubbliche del F.V.G.* che ne avanzassero esplicita richiesta;
4. esprimere *pareri* sugli atti e sulle convenzioni della Regione e degli enti regionali *in materia di comunicazione e informazione*;
5. partecipare agli incontri con l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e con la Giunta regionale al fine di *promuovere i programmi radiotelevisivi*;

6. favorire lo sviluppo di un'indagine sugli *indici di ascolto* delle emittenti radiofoniche e televisive regionali;
7. proseguire, avendo come obiettivo generale la tutela dei diritti dei cittadini ad essere informati, la propria attività di sensibilizzazione al rispetto della normativa vigente in merito ai *sondaggi*, sia quelli di carattere politico elettorale, sia quelli demoscopici, anche con forme di comunicazione preventiva;
8. proteggere le lingue regionali e promuoverne l'utilizzo anche nel settore della *programmazione radiotelevisiva*;
9. coinvolgere il Consiglio regionale e la Giunta regionale affinché venga sostenuta la Sede Rai Regionale nell'impegno volto ad assicurare le condizioni per la *tutela delle minoranze* linguistiche riconosciute nelle zone di loro appartenenza, promuovendo iniziative per la valorizzazione delle lingue minoritarie presenti nel territorio e favorendo altresì iniziative di cooperazione transfrontaliera;
10. proporre misure di sostegno del sistema *regionale della radiotelediffusione comunitaria* favorendo l'opera di razionalizzazione della localizzazione degli impianti delle emittenti e di tutela sanitaria da onde elettromagnetiche non ionizzanti;
11. promuovere il progetto della *TV transfrontaliera* in accordo con la Sede Rai Regionale e le emittenti degli Stati confinanti, valorizzando così la valenza internazionale di un'area che non coincide solamente con il perimetro della Regione Friuli Venezia Giulia;
12. stimolare ed incentivare la produzione di *programmi radiofonici e televisivi in lingua friulana e slovena* sulla base delle potenzialità offerte dai "programmi per l'accesso";
13. formulare pareri e valutazioni dei *palinsesti trimestrali* della Sede Rai Regionale;
14. organizzare periodiche riunioni con i responsabili dei principali organi di comunicazione presenti in Regione con l'obbiettivo di favorire nuove iniziative in grado di elevare la qualità dell'*informazione*;
15. collaborare con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale per l'organizzazione di *convegni e seminari sui temi istituzionali* del Corecom;
16. offrire *stage e tirocini agli studenti* dell'Università di Trieste e Udine sulla base delle Convenzioni quadro firmate con le relative Facoltà nell'ambito di un organico piano di sviluppo dei rapporti con le Università regionali, valutando in tale contesto la possibilità di allargare la collaborazione all'Ordine dei giornalisti per l'istituzione del Master di I livello in giornalismo;
17. valutare la prosecuzione dell'attività di studio, monitoraggio ed analisi dell'evoluzione del *rapporto tra i giovani ed i mass media* anche attraverso la collaborazione con società di sondaggi, al fine di approfondire la conoscenza del mondo mediatico giovanile;
18. gestire lo "*Sportello per i cittadini*" e il *Numero Verde* funzionali al tentativo di prima conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori di telefonia;
19. gestire le pratiche relative ai *finanziamenti alle emittenti televisive locali* in base alla L. 448/1998 e al successivo regolamento emanato con D.M. n.292/2004;
20. collaborare con il Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e con la Rai al fine di assolvere alla forte richiesta della comunità slovena di poter vedere i programmi Rai in lingua slovena anche nelle zone dove la ricezione presenta maggiori difficoltà;
21. seguire gli sviluppi dello *switch off* del digitale televisivo terrestre;

22. svolgere i compiti e le funzioni assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nelle campagne elettorali e referendarie, e dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi per quanto riguarda il Servizio pubblico;
23. collaborare con gli *organi decentrati* del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni per le campagne elettorali e per gli aspetti tecnici di loro competenza;
24. verificare il rispetto delle disposizioni dettate dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la *vigilanza dei servizi radiotelevisivi*;
25. favorire i tavoli Rai-Regione per la risoluzione dei principali problemi della Sede regionale della Rai, mantenendo un raccordo tra Regione, C.d.A. e Sede regionale della Rai, Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
26. promuovere la sensibilizzazione degli addetti alla comunicazione e all'informazione dei vari Enti, sul tema dell'*accessibilità ai siti web di pubblica utilità* della nostra regione, al fine di superare le eventuali barriere digitali che limitano il diritto di accesso di tutti i cittadini, in particolare di quelli diversamente abili, degli anziani e in generale di quanti non abbiano particolari abilità informatiche, anche favorendo la creazione di linee guida;
27. promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività e le iniziative del Corecom anche attraverso un apposito Piano di comunicazione organizzativo.

## **1.6 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI**

Il CORECOM FVG, nell'espletamento delle proprie attività, mantiene rapporti istituzionali e contatti operativi con il Consiglio e la Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia, con il Coordinamento dei Presidenti dei Corecom, con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, con la Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, con la RAI - Radiotelevisione Italiana, società concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiotelevisivo regionale e nazionale, e con la consociata RAI Way, con le altre emittenti private operanti sul territorio della regione, con le associazioni di categoria, con i gestori di telefonia.

Il CORECOM FVG ha partecipato attivamente nel corso dell'anno ai lavori della Conferenza Nazionale dei Comitati per le Comunicazioni delle Regioni e delle Province autonome, che ha visto l'avvicinarsi, al proprio vertice, del Presidente del Corecom Lazio con quello del Corecom Abruzzo, Filippo Lucci.

Nel corso dell'anno il Comitato ha mantenuto buoni rapporti con le Università della regione confermando in particolare la sottoscrizione della Convenzione con la Facoltà di Scienza della Formazione di Trieste.

## **1.7 LA STRATEGIA PROGRAMMATICA 2011**

Per migliorare la propria attività di raccordo tra cittadini e mondo della comunicazione, il CORECOM FVG aveva definito alcuni specifici obiettivi che intendeva perseguire nel 2011:

### **1. Organizzazione di eventi.**

Il CORECOM FVG in base alle funzioni previste dalla propria legge istitutiva (L.R.11/2001) può promuovere e partecipare ad iniziative coerenti con le proprie attribuzioni. Pertanto intende sviluppare,

attraverso l'organizzazione di convegni e incontri, conoscenze approfondite su temi di rilevante interesse pubblico in materia di comunicazione.

## **2. Attività connesse alle nuove funzioni delegate.**

Nel 2011, essendo stata confermata la vigenza della relativa Convenzione, è stato dato impulso al perfezionamento delle attività delegate dall'AgCom, al fine di validare la scelta dell'Autorità e dell'Amministrazione regionale, di fornire alla comunità regionale nuovi e importanti servizi.

## **3. Progetto "DiTe Corecom".**

Il definitivo passaggio al digitale terrestre ha comportato degli strascichi tecnici, che hanno talora messo in discussione, tra gli utenti, l'importanza del complesso cambiamento realizzato sia nel modo di fare televisione da parte degli operatori di comunicazione che di vedere la televisione da parte degli utenti finali.

La piattaforma digitale consente oggi una maggiore offerta e una conseguente diversificazione della stessa su più canali (multicanalità) non solo gratuiti ma anche a pagamento, ed ha aggiunto i benefici connessi con una maggiore interattività dello strumento televisivo. Alla maggiore offerta, inoltre, si è affiancata, e in alcuni casi sovrapposta, l'offerta derivata da altre piattaforme tecnologiche digitali, già significativamente diffuse (satellite) o a diffusione in crescita (lptv).

Tutto ciò è entrato concretamente nelle nostre abitudini quotidiane ma ha comportato non pochi problemi, agli utenti come agli operatori. Proprio su questi ultimi e sui loro complessi problemi tecnici, gestionali, di mercato si è soffermata l'attenzione del CORECOM nella seconda metà dell'anno, attraverso un'indagine mirata, realizzata dal Larem dell'Università di Udine, conferma puntuale del ruolo che il CORECOM vuole svolgere quale organo di garanzia e di vigilanza nel territorio regionale e nella sua comunità.

Il report finale è stato consegnato al Corecom nella seconda decade di dicembre 2011 e costituirà un utile punto di partenza per successivi, futuri approfondimenti.

## **4. Progetto Fondazione Ugo Bordoni "Misurare Internet"**

Unico tra i Corecom, il CORECOM FVG è stato chiamato dall'AgCom a partecipare al progetto della Fondazione Ugo Bordoni "Misurare Internet", in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni: 32 monitor di controllo sono stati installati nella sede di via Coroneo e permetteranno, una volta collaudati, di controllare in tempo reale la corrispondenza dell'adsl fornita dai vari operatori tlc alle clausole contrattuali sottoscritte con i singoli utenti.

## **1.8 LE RISORSE**

### **1.8.1 Le risorse finanziarie**

Nel corso del 2011 il CORECOM FVG ha usufruito di un finanziamento di € 250.000,00 sul capitolo 15 articolo 1 del bilancio del Consiglio Regionale per le spese relative all'attività istituzionale: la riduzione, come nell'anno precedente, è determinata dal trasferimento alla Direzione centrale del Personale di € 100.000,00 per coprire le spese relative al personale interinale messo a disposizione del Servizio di supporto nel corso dell'anno; sul capitolo 15 articolo 2 del bilancio del Consiglio Regionale sono stati messi a disposizione, per le spese relative alle attività delegate dall'AgCom come previsto dalle Convenzioni sottoscritte dal Presidente dell'Autorità, dal Presidente della Regione e dal Presidente del

CORECOM FVG in data 29/01/2004 e in data 10/07/2009, € 92.339,48 derivati dallo stanziamento 2011 e dagli avanzi degli anni precedenti.

**Cap. 15 – Budget 2011 a disposizione per il funzionamento e l'attività del Corecom FVG**

Cap. 15		residuo 2010	2011	
art.1	spese per l'esercizio delle funzioni proprie		250.000,00	
art.2	spese per l'esercizio delle funzioni delegate	16.413,74	75.925,74	
art.3	spese per rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali per messaggi autogestiti (L.22/2/00 n.28 art.4 c.5)			
	<b>totale capitolo</b>	<b>16.413,74</b>	<b>325.925,74</b>	<b>342.339,48</b>

Come sinteticamente specificato nello schema Consuntivo Spese anno 2011 "spese per il funzionamento e l'attività del CORECOM FVG – funzioni proprie" (allegato 1), si ritiene opportuno specificare la natura di alcune delle spese sostenute.

Per le indennità dei componenti del Comitato sono stati liquidati € 121.187,28 a cui si aggiungono € 15.570,81 per i rimborsi spese delle loro missioni.

Le spese ordinarie sostenute per il funzionamento degli uffici ammontano complessivamente a € 9.804,31, e specificatamente risultano pari a € 4.906,76 per spese postali e telefoniche, € 3.999,55 per spese di cancelleria, tipografia e materiale di consumo, € 898,00 per l'abbonamento a quotidiani, riviste e per l'acquisizione di libri; sono stati spesi inoltre € 7.223,36 per spese varie quali l'abbonamento di telefonia mobile per il Comitato, la fornitura di acqua con il sistema drink up e i bolli a carico dell'ente su mandati di pagamento.

Sono stati spesi € 3.025,00 per l'aggiornamento della versione del software installato sui PC dedicati al monitoraggio televisivo.

Particolarmente qualificanti per l'attività del CORECOM FVG, oltre allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, alcune iniziative che verranno poi illustrate nei capitoli successivi, i cui costi possono essere così riassunti:

- la pubblicazione di un libro completo di DVD interattivo, in occasione del decennale di istituzione del Corecom FVG, che ripercorre il cammino sin qui percorso in concorso con la Regione e l'Agcom, per garantire ai cittadini il corretto svolgimento delle funzioni di garanzia assegnate al Corecom FVG dai legislatori nazionale e regionale, costo complessivo € 10.043,00 (sotto la voce *Comunicazione istituzionale*);
- organizzazione del Convegno di respiro nazionale, in occasione del decennale di istituzione del Corecom FVG, tenutosi il 21 novembre a Trieste, costo complessivo € 3.974,70;
- i tre seminari organizzati in altrettante scuole della regione, in collaborazione con la Struttura stabile per l'esercizio della funzione di Garante dell'infanzia ed adolescenza, "Netiquette: regole e galateo del web", costo complessivo € 2.271,80;
- la collaborazione alla manifestazione "Cuore & Alcol", tenutosi il 2 e 3 giugno a Gorizia in collaborazione con l'A.N.C.E., costo complessivo € 1.004,30;

- sono stati destinati complessivi € 9.815,52 per l'assegnazione dell'incarico ad un professionista per il controllo nell'ambito dell'istruttoria per l'assegnazione dei contributi alle emittenti televisive locali, ex L. 448/98;
- sono stati spesi complessivi € 5.316,50 per l'incarico affidato per l'effettuazione del monitoraggio delle emittenti televisive locali nel periodo di par condicio elettorale;
- è stato realizzato lo spot televisivo "Come si vota", trasmesso dalle emittenti televisive locali e della Rai regionale in periodo di par condicio elettorale, tradotto anche nella lingua dei segni per complessivi € 120,00;
- è stata realizzata la ricerca avente ad oggetto "Il digitale terrestre in Friuli Venezia Giulia" per complessivi € 15.000,00.

Il finanziamento regionale è stato così utilizzato nella misura di € 204.356,58, pari allo 81,74%, mentre la disponibilità statale è stata utilizzata per € 70.120,26, pari allo 75,94%.

Come specificato nello schema Consuntivo Spese anno 2011 "spese per il funzionamento e l'attività del CORECOM FVG – funzioni delegate", si ritiene opportuno specificare che, del finanziamento erogato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sono stati utilizzati € 15.840,00 per il servizio di assistenza tecnica del software "Concilia Clic", completo di tutte le applicazioni UG, GU5 e GU14, necessario alla gestione del sistema di conciliazione on line.

Sono stati spesi € 7.178,47 per l'affidamento di incarichi a collaboratori esterni, in osservanza delle disposizioni fornite dall'Amministrazione regionale, per il monitoraggio delle emittenti televisive a seguito della delega dell'AgCom Otranto luglio 2009.

Sono stati utilizzati € 45.601,79 per il pagamento del servizio conciliazioni affidato in esterno ad una società cooperativa di avvocati.

E' stato organizzato un Seminario "Corso di formazione e aggiornamento per conciliatori nel settore delle telecomunicazioni", realizzato presso il Tribunale di Trieste, per un costo complessivo di € 1.500,00.

La spesa totale risulta essere di € 70.120,26 e del finanziamento iniziale rimangono quindi a disposizione, per l'anno 2012, € 22.219,22.

In questo contesto va ricordato che il contributo statale, a seguito della Convenzione 2009, viene erogato per il 50% all'inizio dell'anno (ma concretamente mai prima del mese di aprile) e per il restante 50% solo dopo la presentazione della relazione annuale consuntiva, pertanto mai prima del mese di luglio dell'anno successivo, la qual cosa può comportare qualche problema di liquidità come pure di decretazione di impegni di spesa.

Va ricordato che l'Accordo quadro del 2008, poi ripreso dalla Convenzione con l'AgCom del 2009, prevede l'erogazione di un bonus aggiuntivo (€ 31.500,00) in caso di superamento della soglia di 1.500 procedimenti/anno: tale soglia (già superata nell'anno 2009 e nell'anno 2010, ma per entrambi gli anni l'Autorità, sulla base di una sua interpretazione, non ha ritenuto di dover erogare l'importo sino alla fine del secondo anno di vigenza della nuova Convenzione) è stata superata anche nell'anno 2011. Si auspica, pertanto, che nell'anno 2012 l'AgCom proceda con l'erogazione di tale bonus relativo alle pratiche 2011, indispensabile per poter consentire la copertura del costo del servizio di conciliazione fino alla fine dell'anno 2012.

SCHEMA CONSUNTIVO SPESE ANNO 2011  
 “spese per il funzionamento e l’attività del **CORECOM FVG** – funzioni proprie”

<b>1) SPESE DI FUNZIONAMENTO E INDENNITA'</b>	<b>stanziamento</b>	<b>speso</b>
Indennità componenti CORECOM FVG e imposte	135.000,00	121.187,28
Missioni (rimborso spese missione)	16.000,00	15.570,81
<b>Totale parziale 1</b>	<b>151.000,00</b>	<b>136.758,09</b>
<b>2) SPESE HARDWARE E SOFTWARE</b>		
Attrezzature e programmi specifici	8.000,00	3.025,00
<b>Totale parziale 2</b>	<b>8.000,00</b>	<b>3.025,00</b>
<b>3) SPESE DI GESTIONE GENERALE</b>		
Spese postali e telefoniche	5.000,00	4.906,76
Cancelleria, tipografia, materiale di consumo	4.000,00	3.999,55
Abbonamenti a quotidiani e riviste, acquisto libri	1.000,00	898,00
Comunicazione istituzionale	11.000,00	10.043,00
<b>Totale parziale 3</b>	<b>21.000,00</b>	<b>19.847,31</b>
<b>4) RICERCHE E MONITORAGGI</b>		
Monitoraggi tv, radio, stampa, ricerche e collaborazioni	40.000,00	30.252,02
<b>Totale parziale 4</b>	<b>40.000,00</b>	<b>30.252,02</b>
<b>5) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b>		
Attività di formazione e aggiornamento e partecipazione a iniziative	4.000,00	//
<b>Totale parziale 5</b>	<b>4.000,00</b>	<b>//</b>
<b>6) CONVEGNI E RICERCHE</b>		
Organizzazione ricerche, convegni e tavole rotonde	18.000,00	7.250,80
<b>Totale parziale 6</b>	<b>18.000,00</b>	<b>7.250,80</b>
<b>7) VARIE</b>		
Spese varie ed impreviste	8.000,00	7.223,36
<b>Totale parziale 7</b>	<b>8.000,00</b>	<b>7.223,36</b>
<b>TOTALE</b>	<b>250.000,00</b>	<b>204.356,58</b>



SCHEMA CONSUNTIVO SPESE ANNO 2011  
"spese per il funzionamento e l'attività del CORECOM FVG – funzioni delegate"

SPESE ATTIVITA' DELEGATE	SPESO
Tecnologia e software – assistenza tecnica	15.840,00
Monitoraggi tv, radio, stampa, ricerche e collaborazioni	7.178,47
Servizio Conciliazioni	45.601,79
Corsi formazione Corecom attività delegate	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>70.120,26</b>

### 1.8.2 Le risorse umane

Come noto, è la Legge Regionale 10 aprile 2001, n. 11 con il relativo Regolamento per il funzionamento del CORECOM FVG, approvato in ultimo con deliberazione n. 23 ottobre 2007 che individuano e definiscono l'attività del Comitato e del relativo Servizio di supporto amministrativo.

Alla luce del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato da ultimo con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 142 del 16 giugno 2007, la determinazione del contingente di personale spettante al Servizio di supporto all'attività del CORECOM FVG è di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, che vi ha provveduto con propria delibera n. 209 del 17 maggio 2006.

Più volte il CORECOM FVG ed il direttore del Servizio hanno, per quanto di rispettiva competenza, segnalato ai competenti organi del Consiglio e della Giunta regionale la necessità di adeguare, in aumento, la dotazione organica e, quindi, di fornire il personale mancante.

Con le risorse professionali a disposizione si è definita una organizzazione interna delle competenze e delle attività del Servizio, qui di seguito sintetizzate.

L'organizzazione del Servizio può dunque al momento venire definita secondo il seguente schema organizzativo:

1. Direttore
2. Area di attività di Segreteria e reporting, accesso RAI FVG e tenuta del ROC
3. Area di attività del Contenzioso con gli operatori telefonici
4. Area di attività afferenti al settore mediale e ad altre funzioni delegate, a funzioni ministeriali ed a funzioni proprie

ed il seguente funzionigramma:

**Il Direttore** esercita funzioni di coordinamento del Servizio di supporto al Comitato ed è responsabile delle singole Aree organizzative.

**Area di attività di Segreteria, programmazione e reporting, Tenuta del ROC e della Comunicazione istituzionale** alla quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. segreteria del Comitato e del Presidente
- b. protocollo, posta e posta elettronica certificata
- c. economato e gestione amministrativa-contabile della struttura;

- d. rapporti con gli Uffici personale del Consiglio e della Giunta regionale per quanto di competenza in materia di organizzazione e gestione del personale della struttura;
- e. rapporti con gli Uffici del Consiglio Regionale, della Giunta e con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- f. garantire una corretta gestione amministrativa del ROC (Registro degli operatori della comunicazione) con l'attività di inserimento e di raccolta dei dati.
- g. formulazione di proposte alla Sede regionale RAI FVG in merito a programmazioni regionali che possano essere trasmesse sia in ambito regionale che nazionale;
- h. regolazione dell'accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria pubblica.

**Area di attività del Contenzioso con gli operatori telefonici**, alla quale sono attribuiti i seguenti compiti.

- a. gestire la fase conciliativa del contenzioso con i gestori telefonici (gestione delle istanze, procedibilità, tavoli di conciliazione e videoconciliazione, invio delle lettere, verbali di conciliazione, lettere di adesione dei gestori etc., sportello informativo, numero verde telefonico);
- b. provvedimenti temporanei;
- c. gestione del secondo grado, ovvero della gestione della controversia con compiti istruttori e di proposta.

**Area di attività afferenti al settore mediale e ad altre funzioni delegate, a funzioni ministeriali ed a funzioni proprie** alla quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. vigilare sulla tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, in linea con gli indirizzi stabiliti dall'Autorità ed in ossequio alle leggi vigenti;
- b. istruire e applicare le disposizioni della legge sul diritto di rettifica;
- c. vigilare sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione in ambito locale;
- d. gestire le attività di monitoraggio, in relazione alle linee guida, gli indirizzi e le priorità impartite dal Corecom e definite dall'Autorità;
- e. verificare il processo di convergenza a livello regionale tra la radiotelevisione ed altri settori delle comunicazioni interpersonali e di massa, quali le comunicazioni elettroniche, l'editoria, anche elettronica, ed internet in tutte le sue applicazioni;
- f. gestione della Par Condicio e regolamentazione dell'accesso ai mezzi di comunicazione di massa nelle campagne elettorali e referendarie ai sensi della legge 28/2000 e successive variazioni e modificazioni;
- g. istruttorie delle graduatorie in applicazione della legge 448/98 e relativo Regolamento DM 292/2004 (provvidenze alle emittenti locali);
- i. definizione dei contenuti delle collaborazioni con le realtà culturali e informative delle regioni e dei contenuti delle convenzioni tra le sedi periferiche della concessionaria pubblica, le Regioni e i concessionari privati in ambito locale e coordinamento dell'attuazione per conto della Regione con particolare riferimento alla definizione di pareri in merito alle convenzioni per la realizzazione di programmi e servizi di interesse regionale previsti nei piani delle linee programmatiche di comunicazione integrata;
- j. esprimere pareri in tutti i casi previsti da leggi o regolamenti in materia di comunicazioni ovvero qualora richiesto dagli organi regionali, con particolare riferimento agli atti di seguito elencati:
  - per gli aspetti di sua competenza, in merito alle linee programmatiche di comunicazione integrata approvate dalla Giunta e dal Consiglio regionale;

- in merito al parere sul piano di assegnazione delle radiofrequenze per la radiodiffusione reso ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15 della legge 6 agosto 1990, n. 223 (abrogato, ora art. 42 del D.lgs 177/05 – T.U. della radiotelevisione)

Essendo tutti i funzionari in servizio, di ruolo ovvero somministrati, di categoria D, nell'ambito delle rispettive Aree i singoli funzionari sono stati individuati come tra loro interdipendenti e fungibili nell'espletamento delle funzioni assegnate all'Area di appartenenza.

Nel corso dell'anno, purtroppo, l'Amministrazione regionale non ha ritenuto di approvare il richiesto ampliamento della disponibilità organica.

Non solo: la necessità di rivedere alcune modalità operative sin qui seguite dal CORECOM FVG in materia di gestione delle risorse finanziarie e professionali, insieme alla volontà nell'Amministrazione di rivedere al ribasso, anche ma non solo in chiave di contenimento, il ricorso al lavoro somministrato così come all'esternalizzazione di attività, hanno fatto sì che a fine anno il Servizio di supporto veda ridotto a una unità il numero di interinali disponibili senza certezze sulla disponibilità di analogo contingente pro 2012.

Al 31 dicembre, quindi, insieme al direttore risultavano assegnati al Servizio 6 dipendenti di ruolo qualifica D, 1 interinale di analoga categoria ed 1 impiegato cat. C in distacco temporaneo da altra struttura del Consiglio regionale.

Non si può, infine, non ricordare il fatto che, ai sensi dell'art. 22 del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti" di cui alla delibera 173/07/CONS anche il CORECOM FVG, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia, e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie (queste ultime riservate al direttore sino all'importo di 500,00 € ed al Comitato al di sopra): il Servizio dovrebbe quindi essere opportunamente implementato. Per ovviare a tale problema, tutte le definizioni, a prescindere dall'importo oggetto del contenzioso, vengono ad oggi portate alla decisione del Comitato.

Un'ulteriore considerazione da aggiungere in tema di personale. In particolare il grado di sofferenza del Servizio è testimoniato dalla constatazione, segnalata dal direttore, che sempre più spesso alcuni colleghi, per riuscire a garantire le necessità di funzionamento dell'ufficio nel rispetto dei tempi imposti dalle norme e/o dei programmi, finiscono per prestare la loro attività con modalità di telelavoro e di homeworking, assolutamente non previste né tantomeno, allo stato delle cose, riconoscibili economicamente ma altrettanto assolutamente "indispensabili" per il buon funzionamento del Corecom nel suo insieme. A fronte del costante rifiuto di adeguamento della dotazione organica del Servizio, è necessario fare emergere, quantomeno in questa sede, la contraddizione di un "lavoro senza confini" che rischia di fare saltare la necessaria distinzione tra vita professionale e vita personale del singolo funzionario. Anche perché alcuni studi tenderebbero a dimostrare che così facendo potrebbe spezzarsi l'equilibrio psico-fisico imperniato su l'alternanza di lavoro – tempo libero - riposo

## **1.9 LE RISORSE TECNOLOGICHE**

### **1.9.1 Il progetto Deco – Dematerializzazione e cambiamento organizzativo**

Il passaggio dalla gestione documentale su supporto cartaceo a quella automatizzata dei processi elettronici rappresenta la vera sfida per l'innovazione dei servizi erogati dal settore pubblico.

Il CORECOM FVG ha fronteggiato anche nel corso del 2011 tale sfida nella convinzione che la riforma della gestione elettronica dei flussi documentali ha assunto un'importanza centrale anche nel processo di cambiamento avviato dal CORECOM FVG.

Gli obiettivi organizzativi che il CORECOM FVG si è posto da tempo verso il cambiamento e l'innovazione possono essere così riassunti:

- Semplificare le procedure amministrative.
- Snellire il lavoro dell'amministrazione.
- Favorire la partecipazione dei cittadini.
- Ridurre gli sprechi (di tempo, di denaro e di personale).

Il CORECOM FVG ha riunito tali obiettivi in un unico progetto chiamato DECO - Dematerializzazione e cambiamento organizzativo, puntando quindi sull'avviamento e sull'introduzione delle nuove tecnologie in alcune sue funzioni proprie e delegate, realizzando anche dei cambiamenti logistici, organizzativi e di comportamento, cambiamenti che l'inserimento di tecnologie digitali nell'operatività quotidiana necessariamente comportano.

Entrando nello specifico dei progetti di intervento riferiti a determinate funzioni proprie dell'ente, vanno qui richiamati:

- **la gestione delle controversie tra gestori dei servizi tlc ed i cittadini:** è pienamente funzionante il software Concilia Clic per la gestione informatizzata dei documenti, dall'inoltro della modulistica (UG, GU5, GU14) alla protocollazione, dall'invio delle convocazioni alle redazioni dei verbali alla loro archiviazione. Il software si compone di due parti: il Concilia Clic, che è la parte di front office, ed il Concilia Flow, che è la parte di back office. Il Concilia Clic permette alle parti (l'utente ed il gestore) di comunicare on line tra loro e con l'ente, creando così una comunicazione triangolare dalla propria postazione, senza recarsi nell'ufficio di riferimento;
- **la video-conciliazione:** si tratta di un'attività ormai consolidata con la sede di Pordenone, mentre solo saltuariamente si ricorre a tale modalità con l'URP di Tolmezzo. Non sono stati invece risolti i problemi logistici con le sedi di Gorizia e Udine;
- **la tenuta del ROC, ovvero il Registro telematico degli operatori di comunicazione, l'avvio dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro con il rilascio dei relativi certificati:** il procedimento avviene quasi integralmente in via telematica, dall'inoltro alla protocollazione alla sottoscrizione delle singole richieste di iscrizione al Registro ed alle successive modifiche e cancellazioni;
- l'entrata in funzione dell'indirizzo PEC [corecom@certregione.fvg.it](mailto:corecom@certregione.fvg.it) considerato strettamente connesso all'operatività del sistema per la possibilità di utilizzare, per le comunicazioni con e tra le Parti, la Posta Elettronica Certificata
- **la vigilanza nell'attività radiotelevisiva locale attraverso il monitoraggio e la verifica di conformità dei suoi contenuti alle leggi in materia:** per quanto riguarda le centinaia di ore di videoregistrazione dei programmi radiotelevisivi, continua la conservazione sostitutiva con uno specifico software per la gestione informatica delle attività di analisi del materiale registrato;
- **la collaborazione con la Rai FVG attraverso la predisposizione dei piani trimestrali per l'accesso radiofonico e la valutazione dei palinsesti:** non si sono ancora definite con la Sede RAI FVG le modalità per il trasferimento in via telematica del procedimento relativo al diritto di accesso. L'idea perseguita è che i soggetti regionali aventi titolo ad utilizzare gli spazi messi a disposizione dalla concessionaria televisiva pubblica sulla Terza Rete regionale con propri programmi autoprodotti potrebbero inoltrarli in formato MP3 alla sede regionale RAI per nostro tramite;
- **il trasferimento al Centro di documentazione di Gradisca d'Isonzo del materiale cartaceo** relativo ad annate precedenti avviene quando necessario, così accentrando in quella sede la pregressa documentazione Corecom e liberando spazi nella sede di Trieste.

## 2. PARTE SECONDA - LE ATTIVITA'

### 2.1 LE FUNZIONI DELEGATE

Il CORECOM FVG, in qualità di organo funzionale dell'Autorità e di consulenza della Regione, del Ministero delle Comunicazioni e della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha esercitato, rispondendo alle esigenze di decentramento sul territorio, le funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione proprie dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Come noto, a seguito della firma dell'accordo quadro del 25 giugno 2003, il 29 gennaio 2004 è stata sottoscritta tra il CORECOM FVG e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni una prima convenzione bilaterale per l'esercizio delle funzioni delegate, la quale aveva individuato nel 1° gennaio 2007 l'inizio di una nuova fase, che segna la stabilizzazione dei Comitati e il loro rilancio, attraverso la delega di ulteriori funzioni. Il 10 luglio 2009 ad Otranto è stata sottoscritta una nuova Convenzione, che ha comportato la delega di tre funzioni al CORECOM FVG.

L'anno 2011 si è così concretizzato in un costante impegno a fronte di una notevole mole di lavoro nell'espletamento delle attribuzioni ricevute:

- a. vigilanza nella materia della *tutela dei minori*, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, fermo il rispetto degli eventuali indirizzi stabiliti dall'Autorità;
- b. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla *pubblicazione e diffusione dei sondaggi* sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
- c. esercizio del *diritto di rettifica*, con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
- d. tentativo di *conciliazione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale, anche attraverso lo strumento dei provvedimenti temporanei.
- e. tentativo di *definizione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale
- f. gestione del Registro degli operatori della comunicazione / ROC
- g. vigilanza attraverso il monitoraggio televisivo dell'emittenza locale

**2.1.1** In merito alla delega relativa alla tutela dei minori, nessuna segnalazione relativa alla violazione del Codice TV e Minori è pervenuta al CORECOM FVG da parte degli spettatori durante l'anno 2011.

In merito al rapporto tra Media e Minori, tema di portata più generale, il CORECOM FVG ha promosso e co-organizzato alcune iniziative trasversali, di cui si tratta più specificatamente in altri paragrafi della relazione e che si rimanda alla parte relativa agli eventi.

**2.1.2** In merito alla vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi, nel corso del 2011 sono stati avviati due procedimenti a seguito di segnalazione, uno dei quali in periodo elettorale. Dopo lo svolgimento della fase istruttoria, la documentazione è stata inviata all'Agcom per il seguito di competenza.

**2.1.3** Il diritto di rettifica, in osservanza dell'art. 32 del Decreto Legislativo 31 luglio 2005 n. 177 *Testo unico della radiotelevisione*, consiste nella facoltà da parte dei soggetti ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità, di richiedere al concessionario privato o alla concessionaria pubblica la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa. Tale diritto, pertanto, si configura come strumento di comunicazione aggiuntiva che, controbilanciando le notizie diffuse da un'emittente, da un lato tutela un interesse strettamente privatistico (il diritto a non vedere alterata la propria identità personale, morale

ed ideale), dall'altro contribuisce ad arricchire e differenziare le voci indirizzate al pubblico ai fini di una completa e corretta informazione.

Le competenze dei Corecom in materia di rettifica, attive dal febbraio 2004 su delega dell'Autorità, attengono esclusivamente al settore radiotelevisivo regionale. Nel corso del 2011 non è stata formalizzata al CORECOM FVG alcuna richiesta concernente l'esercizio del diritto di rettifica.

**2.1.4** La materia della mediazione civile ha introdotto in Italia, negli ultimi tempi, uno spunto di grande riflessione che ha dato origine ad ampi dibattiti e confronti. Il Dlgs 28 del 2010 ed il relativo regolamento hanno modificato la precedente disciplina legislativa in materia e chiaramente avviato un processo di approfondimento e di aggiornamento professionale nonché una modifica dell'approccio culturale al complesso mondo che si apre alle nuove opportunità. E' anche evidente come l'inserimento di tale disciplina apporterà un importante mutamento nella mentalità dei cittadini e delle imprese anche in virtù della possibilità di dare soluzione alle controversie, in tempi e costi ragionevoli, in modo alternativo a quello della giustizia ordinaria.

L'Agcom e, dal 2004, i Comitati regionali per le comunicazioni (Corecom) territorialmente competenti hanno svolto una sorta di ruolo di apripista nell'universo della mediazione civile.

Non a caso, oggi, il sistema delle soluzioni delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche rappresenta un esempio quasi unico di procedura stragiudiziale.

L'attività di conciliazione davanti al Corecom, è una delle deleghe storiche attribuite dall'Agcom ai Corecom e rappresenta per il Friuli Venezia Giulia una delle deleghe che più esaltano la messa in relazione positiva del cittadino ma anche dell'operatore con l'Autorità.

Dal 2009 in via sperimentale e oggi definitivamente acquisita, successivamente alla revisione e all'ampliamento dell'accordo quadro intervenuto nel 2004, il CorecomFVG gestisce, sempre nel settore dedicato al contenzioso, la delega alla definizione delle controversie.

L'evidenza dell'identificazione del Corecom quale soggetto pubblico utile a dirimere e risolvere i contenziosi con gli operatori di comunicazione elettronica da parte del cittadino si concretizza valutando l'incremento delle istanze di conciliazione avanzate fino ad oggi e la loro soluzione, quindi monitorando gli accordi raggiunti.

Nel corso del 2011 si è resa necessaria una revisione e riorganizzazione del servizio dedicato al contenzioso anche in considerazione degli effetti prodotti dal taglio, operato dall'Amministrazione regionale, ai numeri del personale assegnato al Servizio e somministrato a tempo determinato ai sensi del D.L. 276/2003.

#### - *Sportello e numero verde*

L'attività conciliativa è stata svolta anzitutto fornendo all'utente le indicazioni necessarie all'esperimento della procedura. Nel corso del 2011 si è riscontrata una particolare affluenza di cittadini allo sportello appositamente aperto al pubblico dal martedì al venerdì, con orario 9.00 - 12.30, il numero verde 800 743 488, operativo dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.30 e attivato anche grazie alla disponibilità e sensibilità della Presidenza del Consiglio regionale, ha subito un periodo di stasi a causa dei tagli al personale.

#### - *Sito web e videoconciliazione*

Il sito web del CORECOM FVG già rinnovato dalla fine del 2009 ha mantenuto il suo ruolo di connessione tra utente e CORECOM FVG evidenziando gli aggiornamenti legislativi e fornendo altresì i primi indirizzi operativi e la modulistica necessaria per accedere ai servizi forniti dal CORECOM FVG.

Il sistema per la gestione in video conferenza delle sedute di conciliazione, istituito in osservanza al principio del dettato costituzionale, art. 97 Cost. (che recita: i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e ... omissis.), al Principio di

Buona Amministrazione (ex art. 1 l. 241/90) in base al quale l'azione amministrativa deve essere svolta secondo economicità, rapidità, efficacia, efficienza, miglior temperamento degli interessi e minor danno per i destinatari di tale azione ed in applicazione di quanto previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche, ha dimostrato di essere uno strumento valido e particolarmente apprezzato. Nel corso del 2011 le videoconciliazioni svolte presso la Sede Urp di Pordenone sono state 65.

Dal punto di vista gestionale, la grande novità connessa all'attività di conciliazione si è ravvisata nell'affidamento, previo relativo bando, ad una Società di Mediazione, che attraverso la comprovata esperienza nel campo della conciliazione tra utenti ed operatori di comunicazione elettronica ha impresso, all'attività legata al settore, fluidità nella calendarizzazione e svolgimento delle udienze di conciliazione, lasciando spazio al personale della Struttura per una approfondita valutazione giuridico - amministrativa delle domande proposte con i formulari UG - GU5 - GU14, con conseguente istruttoria, calendarizzazione delle udienze e attività di conciliazione in senso stretto e per l'implementazione del software dedicato all'archivio informatico.

#### - *Archivio informatico*

Da un punto di vista organizzativo, come premesso, data l'intensa e sempre crescente attività, è stato rafforzato l'archivio informatico, corredando ogni procedimento di contenzioso con tutti i dati rilevanti (ricorrente, provenienza del ricorrente, resistente, oggetto della controversia, stato di avanzamento della procedura, data della seduta di conciliazione, valore della controversia e conseguente implementazione dell'esito della conciliazione, distinguendo inoltre tra i casi di risoluzione). Il monitoraggio ha così permesso di elaborare statisticamente le aggregazioni dei dati.

Nella sfida rappresentata dal passaggio dalla gestione degli iter documentali su supporto cartaceo alla gestione automatizzata dei processi elettronici il Corecom FVG ha lavorato su un unico progetto chiamato DECO - Dematerializzazione e Cambiamento Organizzativo – puntando quindi sull'avviamento e sull'introduzione delle nuove tecnologie in alcune sue funzioni proprie e delegate, realizzando anche dei cambiamenti logistici, organizzativi e di comportamento, cambiamenti che l'inserimento di tecnologie digitali nell'operatività quotidiana necessariamente comportano.

In particolare il software, creato per la gestione e l'archiviazione delle istanze di conciliazione, denominato *Concilia Clic*, ha permesso di:

- Semplificare le procedure amministrative.
- Snellire il lavoro dell'amministrazione.
- Favorire la partecipazione dei cittadini.
- Ridurre gli sprechi (di tempo, di denaro e di personale).
- Accelerare i rapporti di scambio delle informazioni con gli operatori tramite la condivisione del sistema

#### **2.1.4.1 I seminari di formazione**

Attraverso l'analisi dei flussi operativi del servizio contenzioso, l'esame delle criticità con una determinazione dei carichi di lavoro e la distribuzione operativa dei compiti si è provveduto al rafforzamento del ruolo di garanzia del CORECOM FVG nel settore, anche incrementando il livello di competenza del personale preposto, attraverso un'adeguata formazione – ottenimento dei requisiti di qualificazione professionale di mediatori attraverso il *Corso di Alta Formazione Giuridica DM 1802010* - e tramite lo sviluppo del senso di appartenenza attraverso la condivisione delle strategie del Comitato.

A due anni dall'ultima rilevazione della qualità percepita dai cittadini, anche nel 2011 il CORECOM FVG si è posto l'obiettivo di contribuire all'attuazione di un processo di ammodernamento della pubblica

amministrazione, recependo la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 24 marzo 2004, "Misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni".

Individuati gli obiettivi su cui focalizzare i propri interventi, l'azione del Corecom è stata impostata partendo dal presupposto che una coerente strategia di comunicazione sia lo strumento migliore per collocare al centro del processo comunicativo il destinatario del messaggio e non l'emittente pertanto si è seguito un percorso verso un modello di relazione tra amministrazione e cittadini attraverso la realizzazione della *customer satisfaction*, indagine mirata all'ascolto e alla comprensione dei bisogni che il cittadino-cliente esprime, ponendo attenzione costante al suo giudizio, migliorando la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

Il dato più significativo emerso dall'indagine è stato che il personale è preparato, accogliente, cortese e soprattutto disponibile e che il CorecomFVG fornisce un ottimo servizio da consigliare ad altri per la risoluzione delle controversie in detto ambito.

I funzionari del CORECOM FVG hanno inoltre partecipato ad alcune iniziative formative promosse dall'Autorità al fine sia di aggiornare il personale dedicato dei Corecom sia di definire alcuni interventi modificatori dell'esistente quadro di riferimento AgCom per le controversie tlc.

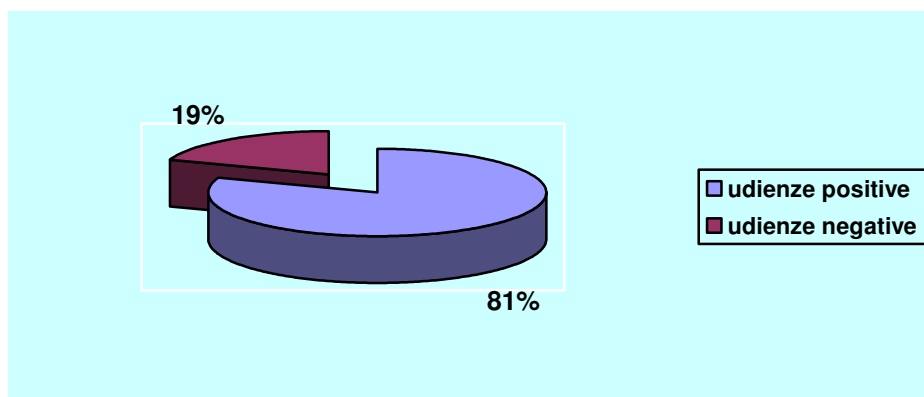
#### 2.1.4.2 Il contenzioso in numeri

Nella parte sottostante si riportano e si analizzano i dati relativi alle procedure di conciliazione per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2011.

E' da rilevare che nel corso degli anni si è potuto constatare, a conferma di un trend in considerevole crescita, un ulteriore notevole aumento dei contatti informativi e delle richieste di procedimenti in materia di contenzioso telefonico: nel 2009 sono pervenute 1372 istanze di conciliazione, nel 2010 1213 istanze di conciliazione mentre nel 2011 sono pervenute ben 1507 domande. A tal proposito si vedano, a scopo esemplificativo la scheda riepilogativa ed il grafico sottostante relativo a quest'ultimo anno:

<b>Conciliazioni UG</b>	
Ricorsi presentati	<b>1507</b>
Pratiche inammissibili	<b>21</b>
Pratiche gestite	<b>1198</b>
Udienze con esito positive	<b>950</b>
Udienze con esito negativo	<b>228</b>
Tot. risoluzioni preventive/rinunce	<b>149</b>





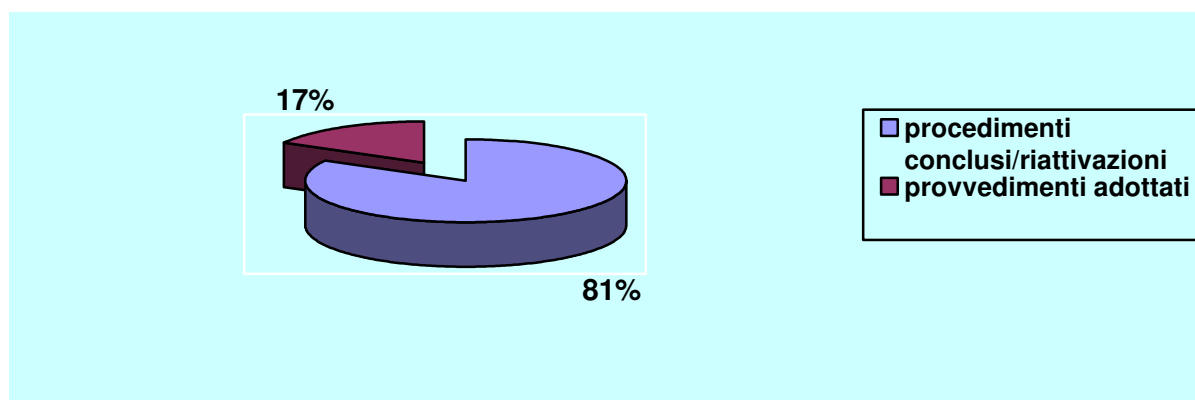
Per 149 istanze presentate presso il CORECOM il procedimento si è concluso mediante risoluzione preventiva, ovvero non ha dato luogo ad un incontro tra le Parti in quanto l'accordo è stato raggiunto precedentemente; per le restanti, invece, il CORECOM FVG ha convocato le Parti in apposite udienze presso la propria sede, 81 % circa delle quali si sono concluse con esito positivo.

Il CORECOM FVG esercita, fra le altre, la funzione delegata in materia di Provvedimenti temporanei volti, ex art. 5 della delibera 173/07/Cons, al ripristino del Servizio.

L'utilizzo di questo strumento legislativo, ha visto nel corso del 2011, un notevole incremento (istanze 272) rispetto all'anno precedente, (istanze 157) segno che, nonostante alcune criticità che esso comporta, è risultato valido

Vengono riportati, di seguito, i dati relativi al periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2011:

<b>Provvedimenti Temporanei GU5</b>	
Ricorsi presentati	<b>272</b>
Procedimenti conclusi/riattivazioni	<b>226</b>
Provvedimenti adottati	<b>46</b>



Come si evince dal grafico l'81% dei procedimenti si è concluso positivamente con la cessazione delle diverse forme di abuso. Talvolta nel corso della procedura si è reso necessario un approfondimento di istruttoria che ha visto coinvolti gestori terzi, rispetto a quelli verso i quali era rivolta l'istanza e per quanto tale cosa abbia portato una dilazione nei tempi di risposta previsti dalla legge, ha permesso una più corretta e definitiva risoluzione del problema.

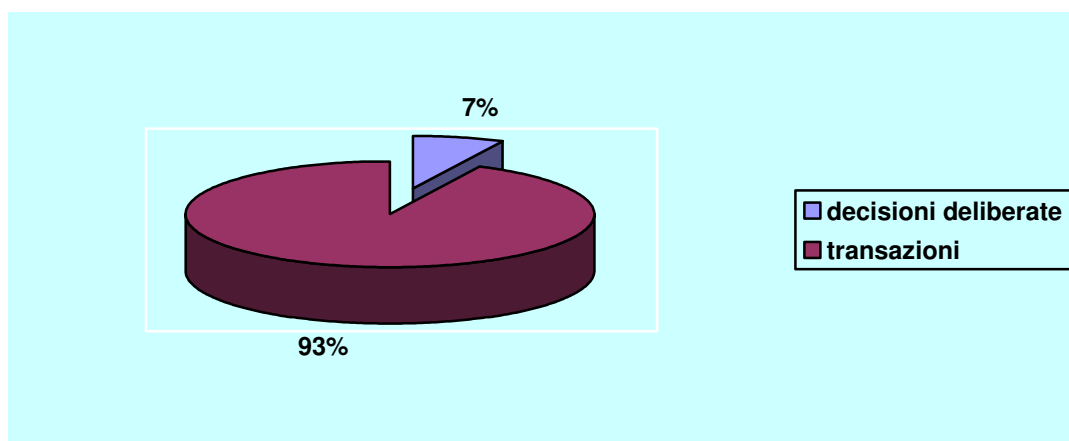
Nei restanti casi in cui l'esito non è stato positivo, si è provveduto a segnalare l'infrazione all'AgCom, al fine di far comminare, qualora ne ravvisassero gli estremi, le sanzioni previste.

#### La definizione della controversia GU 14

Laddove il tentativo obbligatorio di conciliazione abbia avuto esito negativo o parzialmente negativo, le parti congiuntamente o anche solo l'utente possono rivolgersi al CORECOM FVG per promuovere la definizione della controversia.

Si riportano di seguito i dati relativi alle definizioni 1 gennaio – 31 dicembre 2011:

<b>Definizione della controversia GU14</b>	
Ricorsi presentati	<b>142</b>
Ricorsi transati	<b>78</b>
Decisioni deliberate	<b>6</b>



Istanze	2010	2011	%
UG	1213	1507	+ 24%
GU5	198	272	+ 37%
GU 14	157	141	- 10%
<b>totale</b>	<b>1568</b>	<b>1920</b>	

### 2.1.4.3 I rapporti con operatori ed utenti

I contatti con i gestori dei servizi di comunicazioni elettroniche si sono sviluppati in maniera organica nel corso dell'anno grazie anche alla larga adesione al sistema informatizzato dei procedimenti di conciliazione mediante il software concilia clic e alla attivazione di una casella e-mail appositamente dedicata ed inoltre in occasione di incontri seminariali a Roma come pure in incontri one to one a Trieste.

### 2.1.5 La gestione del ROC

In merito alla gestione del Registro degli operatori della comunicazione / ROC, la stessa è divenuta operativa dal 1° ottobre 2009; la delega consiste nella tenuta informatica di un Registro al quale devono obbligatoriamente iscriversi alcune particolari tipologie di operatori della comunicazione. Attraverso tale Registro sarà possibile avere una mappatura costante ed aggiornata dei soggetti che hanno l'obbligo dell'iscrizione.

In sintesi, il CORECOM ha il compito di controllare, esclusivamente per gli operatori di comunicazione della Regione FVG, i dati che gli operatori inviano mantenendoli costantemente aggiornati (attività istruttoria e inserimento informatico nel sistema del Registro nazionale dei procedimenti di iscrizione, di cancellazione e quella di rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione, nonché convalida delle pratiche di variazione e comunicazione annuale degli iscritti).

Nel corso dell'anno 2011 le pratiche evase dal CORECOM FVG, grazie anche alla costante collaborazione con i funzionari dell'AgCom, si possono riassumere nella seguente tabella:

## MODELLO DI RENDICONTAZIONE ROC

	<b>Totali</b>
<b>Richieste iscrizioni concluse</b>	<b>21</b>
<b>Richieste iscrizioni in fase istruttoria</b>	<b>3</b>
<b>Richieste di variazioni</b>	<b>8</b>
<b>Richiesta di cancellazione</b>	<b>7</b>
<b>Comunicazioni annuali</b>	<b>94</b>
<b>Comunicazioni trasferimento azioni/quote</b>	<b>6</b>
<b>Rilascio di certificazioni attestanti la regolare iscrizione</b>	<b>9</b>
<b>Articolazione delle iscrizioni effettuate per attività</b>	
	<b>N. iscrizioni</b>
Editoria	<b>9</b>
Editoria elettronica	<b>10</b>
Radiodiffusione sonora e televisiva	<b>0</b>
Produttori/Distributori di programmi	<b>2</b>
Concessionarie di pubblicità	<b>2</b>
Servizi di comunicazione elettronica	<b>1</b>
Operatori di rete	<b>1</b>

### **2.1.6 La vigilanza attraverso il monitoraggio**

Il CORECOM FVG ha svolto puntualmente anche nel 2011 la delega dell'AgCom relativa all'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale. Il controllo del rispetto della normativa in vigore in materia di programmazione da parte delle emittenti locali si attua attraverso il monitoraggio delle trasmissioni, la verifica del loro contenuto e l'eventuale avvio e istruzione dei procedimenti finalizzati alla sanzione delle violazioni.

Il CORECOM FVG ha il potere di procedere all'avvio delle istruttorie al fine di consentire all'Autorità di disporre le sanzioni in caso di violazione delle vigenti disposizioni.

Le aree di monitoraggio sono le seguenti:

- **OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE**, relativa al controllo del rispetto da parte delle emittenti di tutti gli obblighi cui esse sono soggette dalla normativa attuale in tema di programmazione, anche in merito alla concessione governativa di cui sono titolari;
- **PUBBLICITA'**, relativa al controllo del rispetto da parte delle emittenti della normativa in riferimento alla trasmissione dei messaggi pubblicitari con particolare attenzione all'affollamento, al posizionamento ed ai divieti;
- **TUTELA DEI MINORI** e, più in generale, **GARANZIE DELL'UTENZA**, relativa al rispetto da parte delle emittenti delle disposizioni legislative in materia e, nello specifico, dei codici dedicati (TV e Minori, Media e Sport e Rappresentazioni vicende giudiziarie);
- **RISPETTO DEL PLURALISMO SOCIO-POLITICO**, relativo all'osservanza da parte delle emittenti dei principi generali posti a base dell'esercizio della comunicazione radiotelevisiva. Quest'area si suddivide in ulteriori due ambiti:
  - ✓ il rispetto del pluralismo socio-culturale, che prevede la presenza nella programmazione dei soggetti appartenenti a diverse correnti sociali, culturali, religiose e politiche;
  - ✓ il rispetto del pluralismo politico-istituzionale, che è specificatamente riferito ai soggetti politici e istituzionali, regolato dalle disposizioni sulla par condicio.

E' importante sottolineare che tale attività, anche dopo la fase di sperimentazione del 2010, ha incontrato comunque delle difficoltà di ordine metodologico e operativo, anche in relazione alla specializzazione della materia e della carenza di personale assegnato ad hoc a questa attività.

### **2.2 I PARERI**

Nell'esercizio delle sue attività istituzionali il Comitato ha espresso nel 2011 un solo parere:

- parere sulle emittenti televisive e radiofoniche locali convenzionabili con il Consiglio e l'Amministrazione regionale, ai fini della realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi;

### **2.3 IL DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE**

Nel corso del 2011 è stato realizzato uno studio/ricerca sull'impatto del digitale televisivo terrestre nella regione Friuli Venezia Giulia al fine di comprendere le conseguenze strategiche, organizzative ed economico-finanziarie della transizione al digitale terrestre sugli operatori televisivi privati attivi in regione. I risultati del progetto, realizzato in collaborazione con il Laboratorio di ricerca economica e manageriale (Larem) dell'Università di Udine, sono stati presentati a Gorizia nel corso del convegno "Il

digitale terrestre un anno dopo – L'impatto dello switch-off sulle emittenti locali del Friuli Venezia Giulia.

### **2.3.1 IL PROGETTO DIGI.TV**

Come possibile spin off dell'intervento in materia di digitale televisivo terrestre il CORECOM FVG aveva valutato positivamente la richiesta di partecipazione ad un progetto a valere sul bando lanciato a fine 2009 dal Programma South East Europe – SEE avanzata da Telesis, società slovena che si occupa di telecomunicazioni, in particolare di telecomunicazioni digitali, e lavora nel campo della ricerca di nuove soluzioni e sviluppo di prodotti, nonché per la predisposizione e preparazione di progetti.

Telesis, che collabora tra gli altri con l'APEK – l'Agenzia delle Poste e Telecomunicazioni della Repubblica Slovena omologa della nostra AgCom, intendeva proporre un progetto basato sul forte interesse di una pluralità di soggetti adriatico-balcanici, pubblici e privati, a rimuovere qualsiasi ostacolo alla diffusione del digitale terrestre ed eventuali e successive evoluzioni: in particolare al fine di minimizzare i rischi di una distorsione del mercato, il progetto avrebbe dovuto supportare la trasparenza, preparare un quadro normativo comune, utilizzare tecnologie e strumenti efficienti e facilitare la cooperazione tra i partner e fra questi ed i loro stakeholder.

Il progetto, alla fine di un complesso iter procedimentale, basato su successivi step valutativi, a fine autunno era stato approvato.

Successivamente si è manifestata l'impossibilità, per ragioni di natura istituzionale, per il Corecom Friuli Venezia Giulia di partecipare, in qualità di partner, al progetto. Poiché per il Corecom era comunque di interesse poter mantenere la presenza regionale nelle attività di progetto e assicurare così, nella sua realizzazione, il contributo derivante dall'esperienza diretta maturata negli ultimi due anni nel passaggio al digitale terrestre in Friuli Venezia Giulia, Informest è subentrata al Corecom stesso quale partner del progetto, assicurandone l'esecuzione, per quanto di competenza, grazie all'esperienza e competenza maturata nella gestione di progetti di cooperazione e al riconosciuto ruolo territoriale svolto dallo stesso a supporto degli uffici della Regione in tale materia.

Conseguentemente è stata stipulata una convenzione tra Informest e il CORECOM FVG, nel cui quadro sono stati definiti e regolati i reciproci rapporti di collaborazione per il progetto SEE Digi.TV. Il progetto si trova attualmente in fase centrale e la prima Conferenza internazionale avrà luogo a Trieste nell'aprile 2012.

### **2.3.2 PROGETTO "ASTRID" Ruolo dei Co.Re.Com. e sviluppo della Banda Larga**

Il CORECOM FVG, unico tra i Corecom, ha partecipato, insieme all'AgCom, al progetto avviato dalla Fondazione Astrid di Roma per identificare le modalità con le quali tali organi regionali di garanzia possono presentarsi al dibattito sul futuro della banda larga nel nostro Paese.

Ne è emerso un quadro articolato, imperniato su tre direttrici:

- analisi articolata delle deleghe attribuite e del loro uso da parte dei Corecom;
- analisi delle iniziative assunte dalle diverse Regioni in merito alle reti a BL, con l'evidenziazione delle possibili attività di vigilanza e controllo che da queste iniziative potrebbero nascere;
- individuazione delle possibili innovazioni normative alla luce della convergenza tra TLC e audiovisivo;

Il progetto è stato portato all'attenzione del Coordinamento nazionale dei presidenti nel corso dell'estate.

## 2.4 L'ACCESSO

Il CORECOM FVG organizza i programmi dell'accesso secondo le norme della Commissione parlamentare di vigilanza dei servizi radiotelevisivi in relazione alla programmazione definita con la concessionaria pubblica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" e dell'art. 4 della legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva". In particolare gestisce il calendario delle trasmissioni dell'accesso nei vari trimestri, oltre naturalmente a verificare la correttezza delle domande prodotte da tutti coloro che ne hanno diritto. L'art. 6 della legge sopra citata stabilisce che vengano riservati spazi di programmazione televisiva e radiofonica, distintamente per la diffusione nazionale e per quella regionale, "ai partiti e ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta". Nel corso dell'anno 2011 il CORECOM FVG ha approvato una variazione al Regolamento, inserendo all'art. 1 "i soggetti richiedenti gli spazi per le trasmissioni devono avere almeno una succursale o una sede operativa nella regione Friuli Venezia Giulia", variazione sottoposta all'autorizzazione della Commissione Parlamentare di Vigilanza dei Servizi radiotelevisivi – Sottocommissione permanente per l'accesso.

Le richieste di accesso pervenute al Comitato, una volta riscontrata la loro regolarità e completezza, sono inserite con numerazione progressiva nell'apposito protocollo pubblico e vengono esaminate e approvate dal Comitato, che procede all'esame delle domande e delibera il piano trimestrale delle trasmissioni per l'accesso. Il piano così approvato viene inviato alla Rai e alla Sottocommissione permanente per l'accesso della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale di vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Il Comitato rende noto ai richiedenti interessati le date di messa in onda e, nel caso si avvalgano della collaborazione tecnica gratuita della Rai, delle date di registrazione. I piani trimestrali sono resi disponibili sul sito del CORECOM FVG allo scopo di rendere note le date di messa in onda delle relative trasmissioni non solo agli accedenti stessi, ma a chiunque sia interessato all'ascolto.

Nel corso dell'anno 2011 sono stati predisposti quattro calendari trimestrali in lingua italiana per un totale di 148 trasmissioni ed un calendario in lingua friulana per un totale di 3 trasmissioni.

In dettaglio, per il primo trimestre sono andate in onda trasmesse 38 trasmissioni in lingua italiana rappresentative di 14 soggetti accedenti.

Nel secondo trimestre 2011, a fronte di 12 domande pervenute, sono andate in onda 4 trasmissioni in lingua italiana. In questa fase, i programmi, sospesi dal 31 marzo al 21 giugno per il rispetto del periodo elettorale, sono stati recuperati nel corso del terzo trimestre 2011.

Nel corso del terzo trimestre sono andate in onda 37 trasmissioni in lingua italiana rappresentative di 14 soggetti accedenti e 3 trasmissioni in lingua friulana rappresentative di 1 soggetto accedente.

Per quanto riguarda infine il quarto trimestre 2011, sono state predisposte 38 trasmissioni in italiano, rappresentative di 13 soggetti accedenti.

## 2.5 LA PAR CONDICIO

Domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011 le Province di Trieste e Gorizia, i Comuni di Trieste, Pordenone, Monfalcone, Cordenons ed altri 36 comuni minori, sono stati interessati al rinnovo degli organi amministrativi; il 12 e 13 giugno si è invece votato per quattro quesiti referendari.

Dal 31 marzo, con la convocazione dei comizi elettorali, era iniziata formalmente la par condicio in Regione con l'applicazione delle disposizioni del Codice di autoregolamentazione delle emittenti locali nella parte dedicata ai periodi elettorali.

Sempre da questa data aveva trovato applicazione, con particolare riguardo alle Amministrazioni interessate al rinnovo, il divieto per le P.A. di svolgere attività di comunicazione istituzionale che non siano indispensabili e svolte in forma impersonale (ai sensi dell'art. 9, co. 1 della l. 28/00).

Trascorso il termine ultimo per la presentazione della candidature si è provveduto al sorteggio per la trasmissione dei Messaggi autogestiti gratuiti (Mag) mentre dal successivo 30 aprile, 15° giorno antecedente la votazione, scattava il divieto assoluto di diffusione di sondaggi politico-elettorali.

Come nelle scorse tornate, si è provveduto ad assistere la Rai regionale per la pianificazione e l'organizzazione delle Tribune elettorali e degli spazi per i Messaggi gratuiti (Mag); anche in tale occasione si è creato uno spot informativo sulle modalità di voto tradotto nelle lingua dei segni e distribuito a tutte le radio e tv locali.

Si è inoltre provveduto alla solita attività informativa con l'emissione di comunicati stampa in occasione delle principali scadenze e attraverso l'aggiornamento costante della pagina del sito del Corecom dedicata alla par condicio.

## **2.6 I CONTRIBUTI STATALI ALLE EMITTENTI LOCALI**

Anche nel 2011 il CORECOM FVG ha svolto l'istruttoria, ancora non conclusa, per l'erogazione dei contributi statali secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2011 "Bando di concorso per l'attribuzione dei contributi, alle emittenti televisive locali, per l'anno 2011".

Si ricorda a tal proposito che la domanda per ottenere i benefici previsti dall'art. 1 del D.M. 5 novembre 2004, n. 292, recante "Regolamento recante nuove norme per la concessione dei benefici previsti dall'art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche ed integrazioni", può essere presentata da ciascuna emittente nella regione nella quale è ubicata la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo, ma anche in quelle regioni nelle quali la medesima emittente raggiunga almeno il 70% della popolazione residente. In questa seconda ipotesi, presentando la stessa emittente domanda per più regioni, viene presa in esame, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la quota parte del fatturato e del personale dipendente applicato allo svolgimento dell'attività televisiva in ciascuna regione.

Al 37,5% dei graduati vengono destinati i 4/5 della somma stanziata e verosimilmente anche la graduatoria 2011 vedrà nei primi posti delle emittenti venete, con il paradosso che i finanziamenti pubblici continuano a non premiare il consolidamento dell'occupazione a livello regionale.

Proprio per questo già negli scorsi anni il CORECOM FVG aveva inviato una serie di proposte migliorative al Ministero dello Sviluppo Economico: secondo il CORECOM FVG, infatti, i criteri per i finanziamenti pubblici alle emittenti locali dovrebbero fondarsi maggiormente sulla qualità e premiare chi crea e stabilizza l'occupazione ed opera sul territorio producendo programmi d'istruzione, formazione culturale, informazione e servizi di pubblica utilità ai cittadini. E' opinione condivisa dagli altri Corecom italiani che in occasione della prossima revisione del Regolamento, resa necessaria dalle modifiche legislative introdotte dalla fase di transizione dalla tecnica analogica a quella digitale, tali modifiche possano trovare accoglienza.

Come già accaduto in precedenti occasioni, al fine di compiere i gravosi controlli richiesti dal Ministero, si è incaricato un professionista esterno all'Amministrazione che ha provveduto ad un'analisi accurata dei bilanci delle emittenti.

## **2.7 GLI EVENTI NEL CAMPO DELLA COMUNICAZIONE**

Anche nel corso del 2011 il CORECOM FVG, tenuto conto della specialità delle materie trattate, ha organizzato alcuni eventi nel campo della comunicazione, dei quali si riportano di seguito le informazioni essenziali.

In queste occasioni, come più in generale in tutte le occasioni nelle quali il CORECOM FVG è stato protagonista, il Servizio di supporto si è attivato per garantire la necessaria copertura informativa.

Ciò ha comportato la predisposizione e l'inoltro di inviti e comunicati stampa; la predisposizione di cartelle informative; la predisposizione e l'aggiornamento di mailing list specializzate come pure generalizzate; l'attività di raccordo tra gli operatori dei media ed il Comitato; quando necessario, la predisposizione di rassegne stampa su specifiche iniziative o problematiche.

Anche il sito istituzionale è stato utilizzato per una puntuale proposizione alla comunità regionale dei comunicati e delle iniziative del CORECOM FVG.

- **"Cuore & alcol"** (Capriva del Friuli, 2 e 3 giugno 2011)

Il CORECOM FVG ha portato un proprio contributo sul tema del ruolo della comunicazione istituzionale nella prevenzione dell'abuso delle bevande alcoliche a favore di migliori stili di vita nella comunità regionale.

Con il patrocinio di:

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
Azienda per i Servizi Sanitari n°2 "Isontra"

**INFORMAZIONI GENERALI**  
Centro Congressi Fondazione Vila Ruzsic  
Via Ruzsic, 6  
34051 Capriva del Friuli (GO)

**I giugno 2011**  
Corso residenziale  
Sala Teodoro de la Tour - Fondazione Vila Ruzsic  
ore 18,30

**Modalità d'azione**  
Il corso è aperto ad un massimo di 100 partecipanti.  
E' necessario inviare la richiesta di adesione alla Segreteria Organizzativa.

**ECH (Educazione Continua in Medicina)**  
Provider Educazione Continua ECH  
Formazione & Comunicazione Italia S.r.l.

**Professioni accreditate:** Medico Chirurgo  
Diagnosi (igiene, epidemiologia e sanità pubblica), Medicina del lavoro,  
Medicina generale (Medico di famiglia), Conoscenza anatomica,  
Cardiologia, Medicina interna, Psichiatria, Podologia.

Crediti assegnati: 12

Si ricorda che l'investimento di questo evento ECH è fatto in base alle direttive del Ministero della Salute e i Partecipanti, per l'ottenimento del credito formativo, dovranno presentarsi a tutte le sessioni, effettuare l'Esame finale e restituire completa, in ogni sua parte, la documentazione che verrà consegnata al momento della registrazione.

**SEGRETARIA ORGANIZZATIVA**  
Formazione & Comunicazione Italia S.r.l.  
Via Garzanti, 20/1013 Milano  
Tel. +39.02.4923450 Fax +39.02.76113146  
dott.ssa.fiorini@formazionecomunicazione.com  
Web: www.formazionecomunicazione.com

**I Convegno A.N.C.E. Gorizia**  
**FORMAZIONE RESIDENZIALE**  
**"Cuore & Alcol"**

2 - 3 giugno 2011

**VILA RUZSIC**  
Sala Teodoro de la Tour  
Capriva del Friuli, Gorizia  
Responsabile Scientifico  
Doriano Potente

- **"Opportunità e rischi delle nuove tecnologie: Netiquette, regole e galateo del web"**

Il CORECOM FVG, in collaborazione con la Struttura stabile per l'esercizio della funzione di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, ha organizzato una serie di incontri - tenutisi a Gemona del Friuli il 9 novembre 2011, a Comeglians il 18 novembre 2011 e a Tarvisio il 15 dicembre 2011 - volti a preparare gli studenti della regione a proteggersi e difendersi dalle trappole e dalle insidie della rete che possono minacciare i più giovani. Lo scopo è quello di favorire in loro una maggiore consapevolezza sui pericoli derivanti da un uso scorretto di internet, proteggerli dalle nuove forme di bullismo on-line, ma anche dai rischi di adescamento e di violazione dei propri dati personali.

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE E STRUTTURE UNIVERSITÀ,  
RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO  
E COOPERAZIONE

Il CORECOM FVG  
in collaborazione alla  
Struttura stabile per l'esercizio della funzione  
di Garante dell'infanzia ed adolescenza  
organizza la giornata di sensibilizzazione su  
"OPPORTUNITÀ E RISCHI DELLE NUOVE  
TECNOLOGIE: NETIQUETTE, REGOLE E GALATEO DEL WEB."

Mercoledì, 9 novembre 2011  
dalle ore 11,15 alle 13,00  
I.S.I.S. "R. D'Aronco"  
Via Battiferro, 7  
Gemona Del Friuli

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE E STRUTTURE UNIVERSITÀ,  
RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO  
E COOPERAZIONE

Il CORECOM FVG  
in collaborazione alla  
Struttura stabile per l'esercizio della funzione  
di Garante dell'infanzia ed adolescenza  
organizza la giornata di sensibilizzazione su  
"OPPORTUNITÀ E RISCHI DELLE NUOVE  
TECNOLOGIE: NETIQUETTE, REGOLE E GALATEO DEL WEB"

Venerdì, 18 novembre 2011  
dalle ore 10,45 alle 13,00  
Cinema-Teatro L'Alpina  
Via Roma  
COMEGLIANS

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE E STRUTTURE UNIVERSITÀ,  
RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO  
E COOPERAZIONE

Il CORECOM FVG  
in collaborazione alla  
Struttura stabile per l'esercizio della funzione  
di Garante dell'infanzia ed adolescenza  
organizza la giornata di sensibilizzazione su  
"OPPORTUNITÀ E RISCHI DELLE NUOVE  
TECNOLOGIE: NETIQUETTE, REGOLE E GALATEO DEL WEB"

Giovedì, 15 dicembre 2011  
dalle ore 15,00 alle 17,00  
Centro culturale "Julius Kuky",  
via Giovanni Paolo II, n. 1  
Tarvisio



- **“Dieci anni insieme Corecom e FVG: 2001 - 2011”** (Trieste, 21 novembre 2011)

Per celebrare il decennale, il Corecom ha organizzato un convegno nel corso del quale è stata presentata l'attività svolta, l'impegno profuso ed i risultati conseguiti in questi anni nelle materie di propria competenza: quelle istituzionali, assegnate dal Consiglio regionale in materia di governo, garanzia e controllo del sistema delle comunicazioni; e quelle assunte dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni / AgCom, con una prima convenzione del 2004 rinnovata ed ampliata nel 2009. Il tutto raccolto -insieme a documenti, immagini, video- in un DVD appositamente approntato per l'occasione.

dieci anni insieme  
**Corecom e FVG:  
2001-2011**

lunedì 21 novembre  
ore 10

Comitato Regionale  
per le Comunicazioni FVG  
Via Coronio 8 - 34133 Trieste  
tel. 040 3773889 - fax 040 3773990  
corecom@regione.fvg.it  
corecom@crregione.fvg.it

REGIONE AUTONOMA  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

Lunedì 21 novembre, con inizio alle ore 10,  
nella Sala Tessitori  
del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia  
(Piazza Oberdan 5, Trieste)  
si svolgerà il convegno

dieci anni insieme  
**Corecom e FVG:  
2001-2011**

La S. V. è cortesemente invitata ad intervenire.  
Paolo Francia  
Presidente Corecom FVG

interverranno:

**MAURIZIO FRANZ**  
Presidente del Consiglio Regionale  
del Friuli Venezia Giulia  
**La realtà Corecom**

**FILIPPO LUCCI**  
Presidente del Corecom Abruzzo  
e coordinatore nazionale del Corecom  
**A grandi passi verso il futuro**

**LUCA BRUSATI, PAOLO FEDELE**  
LAREM / Laboratorio di ricerca economica e  
manageriale - Università di Udine  
**L'impatto della transizione  
al digitale televisivo terrestre**

**ENZO SAVARESE**  
Commissario Agcom - Componente  
della Commissione infrastrutture e reti  
**L'evoluzione del ruolo dei Corecom  
nel sistema delle comunicazioni**

**PAOLO FRANZIA**  
Presidente Corecom FVG  
**Insieme per un Paese diverso**

**RENZO TONDO**  
Presidente della Regione FVG  
**Il nostro impegno**

Fine lavori ore 13.00

- **“Il digitale terrestre un anno dopo” - L'impatto dello switch-off sulle emittenti locali del Friuli Venezia Giulia** (Gorizia, 15 novembre 2011)

Nel corso del convegno sono stati presentati i risultati del progetto di ricerca, realizzato in collaborazione con il Laboratorio di ricerca economica e manageriale (Larem) dell'Università di Udine, che ha analizzato i costi e i benefici che la transizione al digitale terrestre ha avuto sulle emittenti televisive e sulla popolazione della regione ad un anno dallo switch-off.

**IL DIGITALE TERRESTRE UN ANNO DOPO**  
L'impatto dello switch-off sulle emittenti locali del Friuli Venezia Giulia

giovedì 15 dicembre 2011  
ore 11.00

Apertura lavori e benvenuto ai partecipanti  
Mauro Pascolini, direttore del Centro Polifunzionale di Gorizia dell'Università di Udine

Saluti delle Autorità

Il ruolo del Corecom e il digitale terrestre: le tipicità del Friuli Venezia Giulia  
Maria Lisa Garzitto, commissario Corecom FVG

Come valutare l'impatto dello switch-off: la metodologia della ricerca  
Luca Brusati, coordinatore scientifico del Laboratorio di Ricerca Economica e Manageriale

Le emittenti locali del FVG un anno dopo: i risultati dell'analisi  
Paolo Fedele, ricercatore di Economia aziendale

Commenti e discussione

Saluti di chiusura  
Giancarlo Serafini, vicepresidente del Corecom FVG

Centro Polifunzionale di Gorizia  
dell'Università di Udine  
Villa Lenassi, Aula Seminari  
Via IX Agosto 8  
GORIZIA

www.corecomfvg.it

### 2.7.1 La partecipazione a Convegni e conferenze

Il Comitato ha sempre dedicato grande attenzione alla formazione ed all'aggiornamento professionale sia dei suoi componenti, sia dei dipendenti della struttura organizzativa. Il CORECOM FVG ha partecipato ai seguenti incontri:

- *Confronto pubblico sulla mediazione* – Trieste, 28 gennaio 2011 (Ambrosi)
- *Forum Comunicazione digitale 2011* - Milano, 16 febbraio 2011 (Del Campo)
- *Convegno "Comunicare in sicurezza"* – Bari, 10 e 11 marzo 2011 (Serafini, Ambrosi)
- *Convegno "Il consumo e l'offerta di comunicazione in Toscana"* – Firenze, 9 maggio 2011 (Ambrosi)
- *Convegno "Progetto A.Dri.A."* – Villa Manin, 17 maggio 2011 (Ambrosi)
- *Convegno "Cuore&Alcol"* – Capriva del Friuli, 2 e 3 giugno 2011 (Garzitto, Ambrosi)
- *Festa Nazionale Italiana* – Capodistria, 3 giugno 2011 (Francia, Garzitto)
- *2° All Digital* – Vicenza, 16 e 17 giugno 2011 (Serafini)
- *Convegno "5 anni di attività del Corecom Piemonte"* – Torino, 27 giugno 2011 (Ambrosi)
- *Convegno "Il passaggio al digitale – esperienze a confronto"* – Firenze, 1 luglio 2011 (Francia)
- *Convegno "Vecchia TV vs nuova TV"* – Roma, 5 e 6 luglio 2011 (Francia)
- *Convegno "Le nuove frontiere della comunicazione"* – Reggio Calabria, dal 21 al 23 settembre 2011 (Serafini)
- *Convegno "Internet: pluralismo e nuove regole"* – Treviso, 29 e 30 settembre 2011 (Francia, Garzitto, Panontin)
- *Incontro-dibattito "Italia Audiovisiva: diritto d'autore e creatività"* – Roma, 5 ottobre 2011 (Serafini)
- *Convegno "Le radio locali"* – Roma, 6 e 7 ottobre 2011 (Francia)
- *XXV Festival internazionale cinema e televisione* – Roma, dal 16 al 19 ottobre 2011 (Francia)
- *Convegno "Ragazzi 2.0 – cyberbullismo, socialnetworking: come riuscire ad usare correttamente i new media"* – Milano, 16 novembre 2011 (Del Campo)
- *Convegno "Premio Renato Porro"* - Trento, 25 e 26 novembre 2011 (Francia)
- *Convegno "Il digitale terrestre un anno dopo"* - Gorizia, 15 dicembre 2011 (Garzitto, Serafini)
- *Convegno "Emittenti locali e differenza di genere"* - Roma, 15 dicembre 2011 (Francia)

### 2.07.2 La partecipazione a Seminari di studio:

- *Giornata di studio* del gruppo Astrid su "Ruolo dei Corecom e sviluppo della banda larga" – Roma, 19 gennaio 2011 (Garzitto)
- *Giornata di studio e approfondimento "Incontro sulla conciliazione"* – Roma, 10 e 11 febbraio 2011 (Francia, Serafini, Ambrosi)
- *Giornata di studio e approfondimento "ROC"* – Roma, 14 febbraio 2011 (Rosati)
- *Seminario di studio* sul tema "La trasparenza nella Pubblica Amministrazione" – Udine, 28 febbraio 2011 (Serafini, Ambrosi)

- *Seminario di aggiornamento Agcom in materia di conciliazione e definizione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazione elettronica* – Roma, 16 marzo 2011 (Panontin, Fornasaro, Pulvirenti, Arrica)
- *Giornata di studio Agcom in materia di sondaggi* – Roma, 25 marzo 2011 (Ambrosi, Torcello)
- *Seminario “La conciliazione extragiudiziale”* – Genova, 31 marzo 2011 (Ambrosi)
- *Seminario “La comunicazione in periodo elettorale: principi e regole”* – Bologna, 1 aprile 2011 (Del Campo)
- *Corso di formazione sulla mediazione* – Trieste, 3 – 4 – 12 – 24 e 25 maggio 2011 (Del Campo, Panontin, Ambrosi, Pulvirenti, Fornasaro, Arrica)
- *Seminario “La rete siamo noi”* – Bologna, 19 maggio 2011 (Garzitto)
- *Seminario “Settimana della comunicazione”* – Milano, dal 5 al 7 ottobre 2011 (Del Campo)
- *Workshop Forum delle risorse umane* – Roma, 18 e 19 ottobre 2011 (Del Campo)
- *Workshop SMAU dedicato all’informatica e alle nuove tecnologie* – Milano, 20 e 21 ottobre 2011 (Del Campo)
- *Giornata di sensibilizzazione sull’uso corretto di Internet “Opportunità e rischi delle nuove tecnologie; Netiquette, regole e galateo del web”* – Gemona del Friuli, 9 novembre 2011 (Garzitto)
- *Giornata di sensibilizzazione sull’uso corretto di Internet “Opportunità e rischi delle nuove tecnologie; Netiquette, regole e galateo del web”* – Comeglians, 18 novembre 2011 (Garzitto)
- *Giornata di sensibilizzazione sull’uso corretto di Internet “Opportunità e rischi delle nuove tecnologie; Netiquette, regole e galateo del web”* – Tarvisio, 15 dicembre 2011 (Garzitto)

## **2.8 I MONITORAGGI**

Dal 1° ottobre 2009 è attiva presso il CORECOM FVG la delega in tema di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale, firmata ad Otranto il 9 luglio 2009 e che impegna il Corecom ad effettuare in modo sistematico e standardizzato il controllo sull’attività delle emittenti televisive del Friuli Venezia Giulia secondo le linee guida distribuite dall’AgCom ai Corecom delegati.

Il monitoraggio diventa quindi lo strumento fondamentale al fine di vigilare sul rispetto da parte delle emittenti locali della normativa in tema di Obblighi di programmazione, Pubblicità, Tutela dei Minori, Garanzia dell’utenza e Pluralismo socio-politico.

Le prescrizioni in materia di monitoraggio sono state modificate con l’approvazione dei “nuovi indirizzi e procedure operative per l’esercizio delle funzioni delegate da parte dei Corecom”, documento sottoscritto il 20 maggio 2011.

A seguito di tali modificazioni sono state monitorate, in conformità agli indirizzi citati, le seguenti emittenti:

1. FREE TV – Antenna 3 Nord Est S.p.A.
2. TELEMARE GSG – Mitteleuropea srl
3. TELEFRIULI – Telefriuli S.p.A.

Il periodo di monitoraggio è stato di sette giornate di trasmissioni, dal giorno 2 ottobre 2011 al giorno 8 ottobre 2011 per 24 ore giornaliere per un monte ore complessivo di 504.

Le risultanze di tale monitoraggio hanno portato ad una segnalazione di presunta violazione a carico dell'emittente FREE TV, successivamente reputata non sussistente.

E' risultata, invece, una presunta violazione da parte dell'emittente Telemare, dell'art. 20, comma 5 della legge 223/90 nonché una presunta violazione da parte della stessa emittente, dell'art. 29, comma 7 del D.L. 177/2005 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 22, comma 3, della delibera AgCom 353/11/CONS, all. "A". Conseguentemente sono iniziati gli opportuni accertamenti istruttori sull'attività di ripetizione svolta dalla citata emittente.

Accanto al monitoraggio relativo all'attività delegata, si è svolto il monitoraggio del pluralismo politico-istituzionale per il rispetto della *par condicio* nelle elezioni amministrative 2011, per il periodo dal 30 aprile al 6 maggio 2011.

Il Corecom FVG ha, per tutto il periodo di *par condicio*, registrato i notiziari (edizioni principali) e i programmi di comunicazione politica (di cui è stata fatta comunicazione al Corecom FVG) trasmessi dalle emittenti del Friuli Venezia Giulia e effettuato un controllo a campione sulle stesse attraverso la visione di alcuni programmi registrati.

Le emittenti soggette a questo tipo di controllo sono state le seguenti:

- Telequattro;
- Free TV;
- Telefriuli;
- Telepordenone;
- Videoregione;
- Canale 6;
- Trieste oggi TV;
- Rai 3 FVG

Ai fini dell'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni televisive in ambito locale, effettuata per l'area del pluralismo socio – politico, con particolare riguardo al pluralismo politico – istituzionale in periodo elettorale, mediante sorteggio, sono state individuate tre emittenti, pari al 30% del totale delle emittenti regionali, ossia:

- Telepordenone;
- Telequattro;
- Rai 3 FVG.

Parallelamente al monitoraggio sul pluralismo è stata svolta una ricerca per conto e su richiesta della Commissione Regionale Pari opportunità della Regione Friuli venezia Giulia.

La ricerca è stata condotta in due fasi: la prima è stata realizzata nel mese di marzo e ha previsto la valutazione della presenza femminile nel periodo immediatamente precedente alla tornata elettorale; una seconda fase invece è stata effettuata subito dopo le elezioni, utilizzando i risultati pubblicati sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia a cura del Servizio Elettorale.

## 2.9 LE PUBBLICAZIONI

Nel corso dell'anno è stato realizzato un DVD illustrativo di tutte le problematiche proprie del Corecom, dalla tutela dei minori alla par condicio, dal digitale terrestre alla tenuta del registro degli operatori della comunicazione, che è stato messo a disposizione degli operatori televisivi e trasmesso da questi in tutto o in parte.

Il DVD è stato presentato nel corso del convegno del decennale del CORECOM FVG.



**PER INFORMAZIONI:**

**Co.Re.Com. FVG**

Via Coroneo 8

34133 Trieste

tel. +39 040 3773889

fax +39 040 3773980

e-mail: [corecom@regione.fvg.it](mailto:corecom@regione.fvg.it)

[corecom@certregione.fvg.](mailto:corecom@certregione.fvg)

[www.corecomfvg.it](http://www.corecomfvg.it)